



**Associazione
Italiana
di Psicologia**

In data 20.11.2014, alle ore 11.00, presso l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR, Via Nomentana 56 - 2° piano, Roma, si è riunito il Consiglio Direttivo (di seguito CD) dell'Associazione italiana di Psicologia (di seguito AIP).

Sono presenti alla riunione: Albiero, Cassibba, Cubelli, Dazzi, Fraccaroli, Fulcheri, Laudanna, Licciardello, Lucidi, Marchetti, Massaro, Mayer, Regalia, Quattropiani, Zoccolotti.

Assente giustificati: Zennaro

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che quella in essere è l'ultima riunione del CD in carica, la successiva sarà convocata con i nuovi Consiglieri eletti. Sottolinea come l'esperienza di questi anni di presidenza dell'AIP sia stata ricca di soddisfazioni sul piano personale, sebbene faticosa. Ricorda che lo statuto AIP prevede il limite del doppio mandato per gli eletti nel CD e, pertanto, qualora risultasse eletto Presidente un consigliere già presente nel precedente CD, egli potrà assumere il ruolo di Presidente solo per tre anni.

Il Presidente comunica che il documento AIP sui criteri ANVUR per la valutazione dei corsi di dottorato è stato mandato all'ANVUR e al CUN. Lenzi lo ha trasmesso e presentato al consiglio del CUN: un documento prodotto da un'associazione scientifica inserito tra le comunicazioni, costituisce un motivo di orgoglio e testimonia la qualità del lavoro svolto.

Il Presidente comunica che non sono ancora stati pubblicati i risultati della seconda tornata dell'ASN, ad eccezione – per l'area 11 - di quelli di Estetica e filosofia del linguaggio. Informa, inoltre, che il primo marzo, al contrario di quanto annunciato, non partirà la terza tornata. E' probabile un rinvio all'autunno prossimo. Partirà invece la VQR 2011-2014, anche se non sappiamo ancora quando.

Il Presidente comunica che Caterina Primi ha accettato di svolgere il ruolo di responsabile 2015 delle Scuole estive di Bertinoro, e si impegna a produrre a breve una proposta di programma per l'anno prossimo.

In tema di valutazione dei prodotti scientifici, libri e monografie, Il Presidente comunica che la settimana scorsa si è tenuto un convegno organizzato dall'ANVUR. Il tema della valutazione delle monografie usando criteri che valorizzino le sedi editoriali è oggetto di particolare attenzione. Di questo si è discusso con la dott.ssa Ilaria Angeli, della casa editrice Franco Angeli, e il Comitato Esecutivo della sezione di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, all'ultimo convegno della

sezione. In particolare si è parlato della possibilità di una commissione congiunta che definisca procedure condivise e trasparenti nel processo editoriale di accettazione e pubblicazione delle monografie. La presenza di tali procedure (per esempio di peer review documentata) potrebbe essere usata per distinguere i diversi prodotti editoriali. A tale scopo Ilaria Angeli ha incontrato la dott.ssa Mirka Giacoletto Papas, presidente della Società Editori Italiani, che si è impegnata a parlare della proposta nel direttivo della società che presiede. Il Presidente dà lettura di una mail ricevuta pochi giorni fa, in cui si comunica che tutti i consiglieri dell'AIE hanno accolto la proposta di collaborazione. Il direttivo AIE ha inoltre incaricato di occuparsi della questione la dott.ssa Giorgia Napolitano, affiancata da alcuni consiglieri. Anche l'ANVUR si è dichiarato interessato all'iniziativa. L'AIP oggi deve nominare tre rappresentanti: oltre ad Angela Costabile, Cubelli si propone almeno per la fase iniziale, con l'obiettivo di continuare a gestire i contatti. Si candida anche Camillo Regalia. Il CD approva.

Viene quindi discusso il documento "La buona scuola", prodotto dal governo e che da un paio di mesi è oggetto di un'ampia consultazione. Il documento si occupa anche della formazione degli insegnanti della scuola secondaria e fa riferimento alla legge del 2010 che prevede la costituzione di lauree magistrali per la formazione all'insegnamento di ogni disciplina. Questa legge ha scatenato forte opposizione all'interno di molte discipline perché lo sbocco dei laureati in filosofia è soprattutto l'insegnamento. Per le reazioni di allora l'applicazione della legge fu sospesa e furono creati i TFA, periodo di Tirocinio Formativo Attivo di 12 mesi successivo alla Laurea magistrale, si può ottenere l'abilitazione all'insegnamento. Il documento "La buona scuola" propone nuovamente di istituire una laurea magistrale per l'insegnamento, questa volta a numero chiuso. Il numero sarà stabilito sulla base del fabbisogno regionale. In questi corsi di laurea sono previsti solo insegnamenti di didattica e pedagogia. Questo ha nuovamente scatenato le reazioni delle diverse discipline, i cui contenuti sarebbero materia di insegnamento ma oggetto di studio solo nel corso di laurea triennale. Anche la psicologia è esclusa. Il biennio è presentato come "quasi abilitante", perché al suo termine deve essere svolto un tirocinio di sei mesi nella scuola, che poi darà l'abilitazione. L'università da quest'ultima fase del processo è esclusa. Il tirocinio si riduce dunque da 12 a 6 mesi. Nel frattempo anche il parlamento ne sta discutendo; il PD sta lavorando ad un'ulteriore modifica della legge e proporrà il tirocinio nel biennio, rendendo il corso di laurea magistrale completamente abilitante ma riducendo ulteriormente lo spazio per la didattica disciplinare: il biennio comprenderebbe solo tirocinio e insegnamenti pedagogici. Tra oggi e domani si riunirà la Conferenza della pedagogia, che si dichiarerà favorevole. Di converso, i filosofi si oppongono sia alla laurea magistrale per l'insegnamento, sia al numero chiuso. In questo complesso dibattito, Il Presidente sottolinea come l'area 11 occupi una posizione centrale perché comprende le discipline maggiormente coinvolte (sia per i contenuti che per i metodi) e dichiara di avere posto il problema dell'assurda esclusione della psicologia, trovando al proposito consenso. Si è dunque attivato un dibattito tra i presidenti area 11 al fine di arrivare ad una proposta condivisa che superi le criticità della proposta contenuta nel documento "La buona scuola", incontri le esigenze di tutte le discipline e consegua anche l'obiettivo politico di ridurre i tempi di formazione e limitare il precariato. Il Presidente dichiara quindi di perseguire due obiettivi: lavorare per una soluzione comune dell'area 11, che possa essere condivisa anche dalle altre aree, e far rientrare la psicologia tra gli insegnamenti previsti.

Cubelli informa che l'iniziativa di Salvatore Soresi sul Counselling ha avuto un ruolo importante nell'avere posto il tema al centro dell'attenzione della comunità scientifica. Dopo i problemi iniziali, il gruppo di lavoro ha lavorato bene proponendo un documento interessante sul

counselling che, tra le altre cose, definisce in modo distintivo il counselling psicologico e distingue i diversi percorsi di formazione.

Per fare chiarezza e condividere la cornice entro cui muoversi si è deciso lo scorso anno di avviare una procedura per una Consensus Conference. Poiché in senso al CNOP sono emerse alcune perplessità, è prevista una riunione il 3 dicembre alle 15.30, presso il CNOP, per discutere in maniera informale della questione. Saranno presenti Tanucci e Sarchielli, che fanno parte del network coordinato da Soresi, Bosio della CPA e Giardina, presidente CNOP. Cubelli è stato invitato in qualità di presidente AIP, ma non può andare per impegni nel suo ateneo; chiede pertanto che un membro del CD prenda parte alla riunione, per confermare l'importanza di una CC che coinvolga tutti i soggetti interessati (rappresentanti della professione, della rappresentanza universitaria, delle associazioni tematiche). Si rende disponibile Mario Fulcheri, che ha partecipato alla fase di discussione del documento del network; il CD approva.

Il Tesoriere Mayer informa il CD che la ripartizione fondi alle sezioni avverrà in base ai criteri abitualmente previsti e ogni sezione avrà decurtate alcune spese sostenute per l'AIP centrale.

Chiede conferma circa il fatto che, per quanto concerne le spese sostenute per l'organizzazione del Seminario su Horizon 2020, ciascuna sezione deve contribuire sulla base del numero dei propri iscritti che vi hanno preso parte. I Coordinatori delle sezioni confermano.

Per quanto riguarda la ripartizione delle quote associative, Mayer propone che per ogni socio ordinario vengano girati 50 euro alle sezioni. Tolte le spese per l'e-commerce (2,5 euro) e il costo dell'abbonamento alla rivista, i 50 euro costituiscono il 50% della quota associativa (127 euro). Per quanto concerne la quota per la seconda sezione, saranno girati 17 euro, ovvero i 20 euro meno le spese e-commerce. Cento euro saranno girate alle sezioni per le quote recuperate dei soci ordinari degli anni precedenti. Per ciascun socio affiliato le sezioni ricevono 25 euro, e per le quote recuperate dei soci affiliati degli anni precedenti 45 euro. Il CD approva.

Lucidi comunica che è stato bandito il premio AIP-CNOP; la prima scadenza sarà il 5 dicembre. In passato sono state concesse proroghe; pochi giorni prima della scadenza anche quest'anno si valuterà come procedere. Come sempre, la commissione sarà formata solo dopo il ricevimento delle domande di partecipazione, per evitare conflitti di interessi e per individuare commissari con competenze corrispondenti ai contenuti delle tesi.

2. Approvazione del verbale delle riunioni precedenti

Il CD approva.

3. Regolamento generale AIP

Il Presidente chiede, alla luce delle discussioni e dei confronti già condotti in seno al CD, di approvare il Nuovo Regolamento AIP. Lucidi chiede che il voto non sia vincolante, e propone di permettere al prossimo CD di intervenire sul testo, sottolineando come il regolamento regolerà la vita del prossimo CD, non di quello in essere. Cubelli sottolinea come l'approvazione del CD completi il percorso finora svolto di riorganizzazione dell'AIP e risponda ad un preciso impegno elettorale. Segue una lunga e articolata discussione sulle tempistiche e sulle modalità di approvazione. Si decide di procedere con una lettura dell'ultima versione del regolamento. Ci si sofferma sugli ultimi elementi di novità introdotti rispetto alla precedente versione, già discussa

dal CD, e si procede commentando e inserendo le proposte di cambiamento pervenute dai consiglieri e dalle sezioni. Al termine si decide di pubblicare la versione aggiornata del regolamento in forma provvisoria sul sito. Il prossimo CD potrà eventualmente intervenire sul testo che sarà presentato alla prossima Assemblea generale dei soci per il voto di ratifica. Dopo il voto di ratifica, il nuovo Regolamento entrerà in vigore.

4. Rapporti con CNR, CPA, INPA

Cubelli informa che la sua mail a tutti i soci, in cui denunciava un progressivo disimpegno dell'ISTC-CNR nei confronti della Psicologia dimostrato dall'assenza di candidature per il direttivo, ha suscitato reazioni critiche, fortemente polemiche, all'interno dell'ISTC-CNR. Per questo motivo, dopo la soluzione della questione candidature, Cubelli ha incontrato il direttore dell'ISTC Rino Falcone. Insieme hanno deciso di proporre al direttivo modalità per rinnovare e rendere sistematica la collaborazione tra ISTC e AIP. Due i punti condivisi sono: creazione di una Commissione permanente AIP-CNR, formata da due membri in rappresentanza di entrambe le parti, con la funzione di discutere temi scientifici e prospettive di sviluppo comuni; includere nella mailing list AIP anche la direzione del ISTC per garantire continuità nella comunicazione.

Per quanto concerne la CPA, Cubelli informa di avere diffuso una lettera in cui conferma il giudizio critico sul suo funzionamento, già espresso in passato. Sottolinea anche il crescente malcontento tra molti direttori. Presenta quindi alcuni punti critici che dovrà affrontare il nuovo CD. La CPA è importante e ha un ruolo fondamentale per la rappresentanza delle sedi. L'AIP ha voluto e appoggiato la creazione della CPA, ma la collaborazione si sta rivelando difficile perché vi è una gestione verticistica, caratterizzata da una scarsa circolazione delle informazioni e dalla divisione in gruppi di lavoro che non comunicano e provocano una frammentazione del dibattito, già limitato dal fatto che mentre i direttori cambiano di continuo (perché scade il loro mandato) i rappresentanti delle sedi prive di dipartimenti mantengono il loro ruolo di rappresentanza.

Il presidente ricorda che l'EFPA è la federazione europea delle associazioni di psicologia. In tutti i paesi vi è un'unica associazione che comprende accademici e professionisti. L'Italia, per ragioni storiche, è rappresentata dall'INPA, che unisce AUPI, AIP, FISSP e CNOP. Il consiglio direttivo INPA si è riunita la settimana scorsa.

L'INPA ha esclusivamente la funzione garantire i rapporti con l'Europa, di trasmettere le informazioni da e verso le associazioni componenti e di gestire EuroPsy, il certificato europeo in psicologia. Per EuroPsy sarà costituito il nuovo NAC, il comitato nazionale di certificazione, che comprende i rappresentanti di ogni associazione componente dell'INPA e un rappresentante della CPA, perché direttamente coinvolta nella formazione. La CPA ha nominato Claudio Bosio, quale suo rappresentante. Il rappresentante AIP sarà nominato dal nuovo direttivo. Lo S-NAC clinico, ovvero il NAC specialistico in psicologia clinica, non ha mai funzionato; i rappresentanti AIP sono Violani e Zennaro e, visto che finora non sono riusciti a lavorare, sono stati confermati. Presso l'EFPA nascerà presto lo S-EAC, comitato specialistico di psicologia del lavoro. Come INPA sarà proposta la conferma di Marco Depolo, quale rappresentante italiano.

Nell'ultima riunione si è discusso la proposta di ammettere nell'INPA nuovi associati. Sellini, Tummino e Perini hanno proposto l'ingresso di ENPAP e CPA nell'INPA. Non era presente Giardina, presidente del CNOP, ma è stato detto che condivideva la proposta. Cubelli si è detto non d'accordo, non si capisce perché l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza e il coordinamento delle strutture accademiche debbano entrare nell'INPA, visto che l'EFPA comprende solo le

associazioni che rappresentano gli individui. Sellini sostiene che è necessario costruire un tavolo di confronto e mediazione, che includa tutte le forme organizzative della psicologia e garantisca forza e unità di azione nei confronti delle istituzioni nazionali, in particolare del ministero. Cubelli ha sostenuto che questo significa modificare radicalmente funzione e natura dell'INPA, che passerebbe da strumento per la nostra presenza in Europa ad organismo unitario per la politica nazionale. Se questo è lo scopo, è allora necessario avviare un processo costituente che coinvolga le nostre organizzazioni. Sellini sostiene che un eventuale allargamento non comporta alcuna trasformazione dell'INPA. Qualora la decisione fosse presa dal consiglio INPA, l'AIP non è interessata a rimanere nell'INPA ed uscirà immediatamente. Sellini a questo punto ha proposto di rimandare la discussione a dopo il congresso EFPA di Milano 2015, al fine di utilizzare anche il Comitato organizzatore come luogo di discussione. Il prossimo CD dovrà affrontare anche questo problema.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali

Il Presidente Roberto Cubelli



Il Segretario Paolo Albiero

